



## CONSIGLIO DI BACINO VALLE CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

### REGISTRO DEGLI ATTI DELL'ASSEMBLEA

N. 2

DEL: 29/05/2018

#### OGGETTO:

#### **ADOZIONE DEGLI ATTI DI PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO TARIFFARIO PER IL PERIODO 2018-2019 DEL GESTORE ACQUE DEL CHIAMPO SPA**

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventinove del mese di Maggio alle ore 14:30 presso il Municipio di Arzignano convocati dal Sindaco di Arzignano, Presidente del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo, con lettera in data 21,05,2018 prot. n. 123 si è riunita l'Assemblea.

Assiste alla seduta il Direttore dott.ssa **Alessandra Maule**.

#### **Fatto l'appello risultano: presenti |p| - assenti |a|**

a   Monchelato Liliana Teresa	Sindaco del Comune di Altissimo
p   Gentilin Giorgio	Sindaco del Comune di Arzignano
p   Beltrame Bruno	Sindaco del Comune di Brendola
a   Macilotti Matteo	Sindaco del Comune di Chiampo
a   Dal Cengio Emanuela	Sindaco del Comune di Crespadoro
p   Marchetto Federico	Vice Sindaco delegato del Comune di Gambellara
a   Restello Luca	Sindaco del Comune di Lonigo
p   Magnabosco Dino	Sindaco del Comune di Montebello Vicentino
p   Peripoli Gianluca	Vice Sindaco delegato del Comune di Montecchio Maggiore
p   Tonello Antonio	Sindaco del Comune di Montorso Vicentino
p   Corato Enrico	Vice Sindaco delegato del Comune di Nogarole Vicentino
p   Tasso Gabriele	Sindaco del Comune di San Pietro Mussolino
p   Albiero Luca	Sindaco del Comune di Zermeghedo

---

#### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Diventa esecutiva dopo il decimo giorno

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Dott.ssa Alessandra Maule

**L'ASSEMBLEA**

Il Presidente illustra ai sindaci quanto segue:

“Con D.L. n. 201 del 06/12/2011 convertito dalla L. n. 214 del 22/12/2011 all'art. 21 sono state trasferite con effetto dal 06/12/2011 all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ed il sistema idrico (oggi Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente per brevità ARERA) le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, demandando ad un successivo DPCM l'individuazione delle funzioni da trasferire (comma 19).

Il DPCM 20/07/2012 attuativo dell'art. 21, co. 19, del D.L. 201/2011 ha precisato che:

1. le funzioni di regolazione e di controllo trasferite riguardano il servizio idrico integrato, ovvero ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali;
2. l'ARERA definisce le componenti di costo per la determinazione della tariffa del SII ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono;
3. predispone e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa;
4. approva le tariffe predisposte dal soggetto competente.

L'art. 154, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii prevede che: «4. Il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas».

L'ARERA ha peraltro ribadito (delibera 397 del 19/09/2013) che ai sensi dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le tariffe approvate dall'Autorità si intendono come i prezzi massimi unitari dei servizi e che resta dunque ferma la facoltà per il soggetto competente di predisporre tariffe inferiori a quelle calcolate ai sensi della delibera 585/2012/R/IDR e, in ogni caso, la facoltà di ciascun gestore di applicare agli utenti finali tariffe inferiori a quelle approvate in via definitiva dall'Autorità, assicurandone la coerenza con gli obiettivi programmati.

Il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ha ottemperato alla predisposizione tariffaria per il periodo regolatorio 2014-2015 con i seguenti provvedimenti:

- delibera di Assemblea n. 5 in data 22 aprile 2014 ad oggetto: “Adozione degli atti di predisposizione tariffaria per il biennio 2014-2015 del gestore Acque del Chiampo S.p.A. ai sensi della delibera n. 643/2013 recante “Approvazione del metodo tariffario idrico e della determinazione n. 3/2014-DSID”;
- delibera di Assemblea n. 7 in data 22 aprile 2014 ad oggetto: “Adesione alla proposta del gestore Acque del Chiampo S.p.A. di applicazione di un theta incrementale per il biennio 2014-2015 inferiore a quello determinato in base al metodo tariffario idrico.

Con Delibera n. 664/2015/R/IDR del 28/12/2015 e correlato Allegato A (Delibera 664/2015) l'Autorità ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il Secondo Periodo Regolatorio (MTI-2) per la determinazione delle tariffe negli anni 2016-2019, confermando una disciplina secondo schemi regolatori composti da programma degli interventi – Pdl, piano economico-finanziario – PEF e convenzione di gestione.

Il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ha ottemperato alla predisposizione tariffaria per il periodo regolatorio 2016-2019 con i seguenti provvedimenti:

- delibera di Assemblea n. 05 in data 21.06.2016 ad oggetto: “ADOZIONE DEGLI ATTI DI PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA PER IL PERIODO 2016-2019 DEL GESTORE ACQUE DEL CHIAMPO SPA AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE N. 664/2015 RECANTE APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO IDRICO E DELLA DETERMINAZIONE N.3/2016 - DSID”;

- delibera di Assemblea n. 06 n data 21.06.2016 ad oggetto: “ADOZIONE DEGLI ATTI DI PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA PER IL PERIODO 2016-2019 DEL GESTORE MEDIO CHIAMPO SPA AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE N. 664/2015 RECANTE APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO IDRICO E DELLA DETERMINAZIONE N.3/2016 - DSID”.

ARERA con propria Delibera n. 543/2016 del 29 settembre 2016 ha approvato gli specifici schemi regolatori proposti dal Consiglio di Bacino Valle del Chiampo per i Gestori sopra citati per gli anni 2016 – 2019.

All'art. 8 della delibera ARERA n. 664/2015 è previsto che entro il 31 marzo (termine poi derogato al 30 aprile) l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente:

- a) sulla base dei dati aggiornati ai sensi del comma 7.2, determina, con proprio atto deliberativo di approvazione, l'aggiornamento delle componenti a congruaggio e, con riferimento al calcolo dei costi delle immobilizzazioni, della RAB per il biennio 2018-2019;
- b) contestualmente, determina con proprio atto deliberativo, il conseguente aggiornamento del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario theta ( $\theta$ ) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito tariffario per le singole annualità del biennio 2018-2019;
- c) ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette:
  - i. il Piano Economico-Finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario theta ( $\theta$ ) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti a congruaggio e della RAB per il biennio 2018-2019;
  - ii. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
  - iii. l'atto o gli atti deliberativi di determinazione dell'aggiornamento delle componenti a congruaggio e della RAB, nonché del conseguente valore del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario theta ( $\theta$ );
  - iv. l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 7.2, dei dati necessari richiesti.

Con delibera n. 918/2017/R/IDR del 27/12/2017 (Delibera 918/2017), l'ARERA ha individuato le regole e le procedure ai fini dell'aggiornamento biennale (2018-2019) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, integrando l'Allegato A del MTI-2, anche in considerazione dell'evoluzione del complessivo quadro regolatorio, con la progressiva attuazione della disciplina relativa alla qualità contrattuale, l'introduzione della regolazione della qualità tecnica, l'approvazione del testo integrato sui corrispettivi e la regolazione del bonus sociale idrico. In particolare, la Delibera disciplina i criteri da seguire per l'aggiornamento di talune componenti di costo ammesse al riconoscimento tariffario tenuto conto dei dati desumibili dal bilancio dell'anno (a-2) e della quantificazione di taluni parametri monetari e finanziari sempre nel rispetto del principio di *full cost recovery*.

Con Determina n. 1/2018-DSID del 29/03/2018 (Determina 1/2018-DSID) l'ARERA ha definito le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019 ai sensi delle Deliberazioni 917/2017 e 918/2017.

In attuazione di quanto previsto dalla procedura di aggiornamento tariffario per gli anni 2018-2019, atteso che nell'ATO Valle del Chiampo operano le seguenti aziende gestrici del S.I.I. (Gestori):

- Acque del Chiampo S.p.A. (nei Comuni di Altissimo, Arzignano, Brendola, Chiampo, Crespadoro, Lonigo, Montecchio Maggiore, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino e San Pietro Mussolino);
- Medio Chiampo S.p.A. (nei Comuni di Gambellara, Montebello Vicentino e Zermeghedo);

Il Consiglio di bacino Valle del Chiampo pertanto ha:

1. raccolto e validato i dati tariffari relativi ai bilanci 2016 e 2017 forniti dal Gestore Acque del Chiampo, integrandoli o modificandoli ove necessario;
2. definito degli obiettivi e acquisito la proposta del gestore Acque del Chiampo riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, redigendo il Programma degli interventi, che costituisce revisione del Piano d'Ambito vigente;
3. verificato ed accolto l'istanza per costi eccezionali presentata dalla Società con propria nota prot. 110 del 02.05.2018 per il riconoscimento nel VRG 2018 e 2019 dei maggiori costi sostenuti negli anni 2016 e 2017 per fronteggiare l'emergenza PFAS nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 29 del MTI-2, alla quale si rimanda integralmente, che costituisce parte integrante dello schema regolatorio per gli anni 2018 e 2019;
4. definito la regolazione della qualità tecnica, individuando i) prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali, ii) standard specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici e iii) standard generali che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante;
5. predisposto l'aggiornamento delle tariffe 2018 e 2019 nell'osservanza del MTI-2;
6. redatto il Piano economico finanziario;
7. redatto una relazione di accompagnamento al PEF che ripercorre la metodologia applicata nella determinazione della tariffa.

Nello svolgimento delle attività assegnate per la predisposizione tariffaria 2016-2019 questo Ente è risultato impossibilitato a rispettare il termine del 30 aprile 2018, stabilito dall'Autorità come termine ultimo stante le motivazioni di natura operativa e amministrativa di seguito riportate:

- l'Autorità ha pubblicato il 29 marzo 2018 gli strumenti ufficiali;
- vi è la necessità di sviluppare il tool MTI-2 dal 2020 fino al termine dell'affidamento, ed effettuare i calcoli ai fini della predisposizione del conto economico e del rendiconto finanziario, documenti che devono essere obbligatoriamente allegati in sede di presentazione della proposta di aggiornamento tariffario;
- lo schema tipo del Programma degli Interventi allegato alla Determina 1/2018 ha una struttura diversa da quella individuata per il precedente periodo regolatorio, specificando un nuovo e più consistente insieme di criticità, che devono essere correlate alla regolazione della qualità tecnica, i;
- il Programma degli Interventi è stato rivisto alla luce delle disposizioni introdotte da ARERA con la Delibera n. 917/2017 con la quale sono stati definiti i livelli minimi e gli obiettivi di qualità tecnica nel servizio idrico integrato, mediante l'introduzione di i) prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli *standard* generali, ii) *standard* specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici e iii) *standard* generali che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante.

Conseguentemente il processo di acquisizione e quindi di verifica dei dati acquisiti ha dovuto attendere i tempi tecnici necessari che si sono protratti durante tutto il mese di Aprile 2018 consentendo all'Ente d'Ambito l'elaborazione in via definitiva dei dati tariffari solo successivamente la data indicata.

Con riferimento al risultato dell'applicazione del MTI-2 al Gestore Acque del Chiampo si evidenziano i seguenti risultati:

#### SCHEMA REGOLATORIO (ART.9 ALLEGATO A DELIBERA 664/2015):

In relazione:

- al livello degli investimenti previsti nel Programma degli Interventi 2018-2019 (allegato al presente provvedimento);
- al valore degli OPM >109

Acque del Chiampo si posiziona nel quadrante regolatorio V che prevede un incremento tariffario massimo dell'8%.

#### FONDO NUOVI INVESTIMENTI (ART.22 ALLEGATO A DELIBERA 664/2015):

Il quadrante dello schema regolatorio nel quale ricade il Gestore permetterebbe di beneficiare di una componente incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI) denominata FNInew (comma 9.2 del MTI-2).

In considerazione della rilevanza degli investimenti da realizzare nel corso degli anni 2018-2019, l'Ente d'Ambito ritiene di dover riconoscere il parametro  $\psi$  pari a 0,4.

Il valore del FoNI calcolato è stato comunque decurtato per contenere comunque l'incremento tariffario.

	UdM	2018	2019
FoNI <sup>a</sup>	euro	1.447.070	476.242

#### COMPONENTI A CONGUAGLIO INSERITE NEL VRG (ART. 29 ALLEGATO A DELIBERA 664/2015):

I conguagli tariffari calcolati relativi agli esercizi 2016 e 2017 che hanno effetto sulle tariffe dell'anno n+2 sono riportati nella tabella seguente:

	UdM	2018	2019
Rc <sub>TOT</sub> <sup>a</sup>	euro	192.107	553.215

#### MOLTIPLICATORE TARIFFARIO (ART. 6 ALLEGATO A DELIBERA 664/2015):

Stante le assunzioni determinate si riporta il theta da applicare alle tariffe 2015 negli anni 2018 e 2019 è riportato nella seguente tabella:

	9 2018	9 2019
Predisposto dal soggetto competente ex D. 664/2015	1,143	1,186
Aggiornato dal soggetto competente ex D. 918/2017	1,143	1,143

Richiamata la Convenzione per la cooperazione tra gli Enti Locali ricadenti nell'ATO Valle del Chiampo sottoscritta il 29.10.2012;

Vista la Legge Regionale n. 17 del 27/04/2012 come modificata dalla legge regionale n. 52 del 31/12/2012;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in calce al presente provvedimento dal direttore dell'Ente d'Ambito Valle del Chiampo;

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

A inizio seduta risulta assente il Sindaco del Comune di Lonigo. Alle ore 15.20 esce il Sindaco del Comune di Chiampo. Alle ore 15.40 esce il Sindaco del Comune di Crespadoro. Alle ore 15.45 esce il Sindaco del Comune di Altissimo.

Terminata la discussione, il Presidente pone ai voti l'argomento che viene approvato, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI N.	9
VOTANTI N.	9
FAVOREVOLI N.	9

QUOTE DI RAPPRESENTANZA PRESENTI	693
QUOTE A FAVORE	693

#### DELIBERA

1. che le premesse sono parte integrante del deliberato;
2. di approvare il programma degli interventi del Gestore Acque del Chiampo allegato A) al presente provvedimento, che costituisce assestamento al Piano d'Ambito vigente approvato con delibera dell'Assemblea n. 9 in data 29 dicembre 2011, comprensivo degli aspetti di regolazione della qualità tecnica per come richiesta dalla delibera n. 917/2017/R/IDR
3. di adottare il piano economico finanziario composto da Piano tariffario, Conto economico e Rendiconto finanziario del Gestore Acque del Chiampo allegato B) al presente provvedimento esplicitante tra l'altro:
  - Lo schema regolatorio;
  - Il vincolo riconosciuto ai ricavi;
  - Il theta applicabile;
  - Il valore residuo delle immobilizzazioni al termine della concessione;
4. di approvare la relazione di accompagnamento al PEF allegato C) al presente provvedimento del Gestore Acque del Chiampo;
5. di trasmettere gli atti di regolazione tariffaria così approvati ed adottati di cui agli allegati A), B) e C) ed il presente provvedimento deliberativo all'ARERA ai sensi della delibera 918/2017/R/IDR che ha integrato la delibera ARERA n. 664/2015 (MTI-2) secondo quanto previsto nella Determinazione n. 1/2018 e nel portale all'uopo predisposto, comunicando l'avvenuta trasmissione dei dati al Gestore Acque del Chiampo, incaricando a ciò il Direttore;
6. di dare atto il costo di funzionamento dell'Ente d'Ambito rientra quale componente di costo nel vincolo riconosciuto ai ricavi del Gestore (VRG) e che dovrà essere direttamente trasferita dal gestore all'Ente d'Ambito nell'importo determinato nel VRG e pari a € 194.361 per l'anno 2018 e a €

196.621 per l'anno 2019 entro il 1° mese successivo allo scadere delle annualità indicate (ossia entro il 31/01/2019 il costo ATO calcolato nel VRG del gestore per l'anno 2018, ed entro il 31/01/2020 il costo ATO riconosciuto nel VRG del gestore per l'anno 2019, e così via);

- Di dichiarare la presente delibera, con successiva votazione e con voti unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del Tuel 267/2000, data l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento.

Allegato A) relazione al Pdl

Allegato B) Pef

Allegato C) relazione di accompagnamento al PEF

**IL PRESIDENTE**  
**Dott. Giorgio Gentilin**

**IL DIRETTORE**  
**Dott.ssa Alessandra Maule**

---

Parere tecnico espresso:

**Favorevole.**

IL DIRETTORE  
Dott.ssa Alessandra Maule

Parere contabile espresso:

**Non dovuto.**

IL DIRETTORE  
Dott.ssa Alessandra Maule